



FID



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI



1924 - 2021



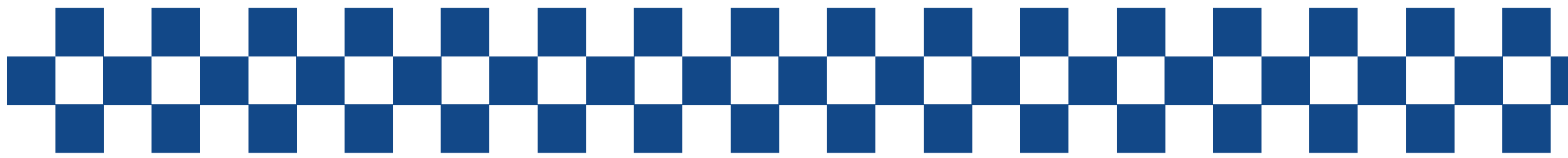
97



anni di



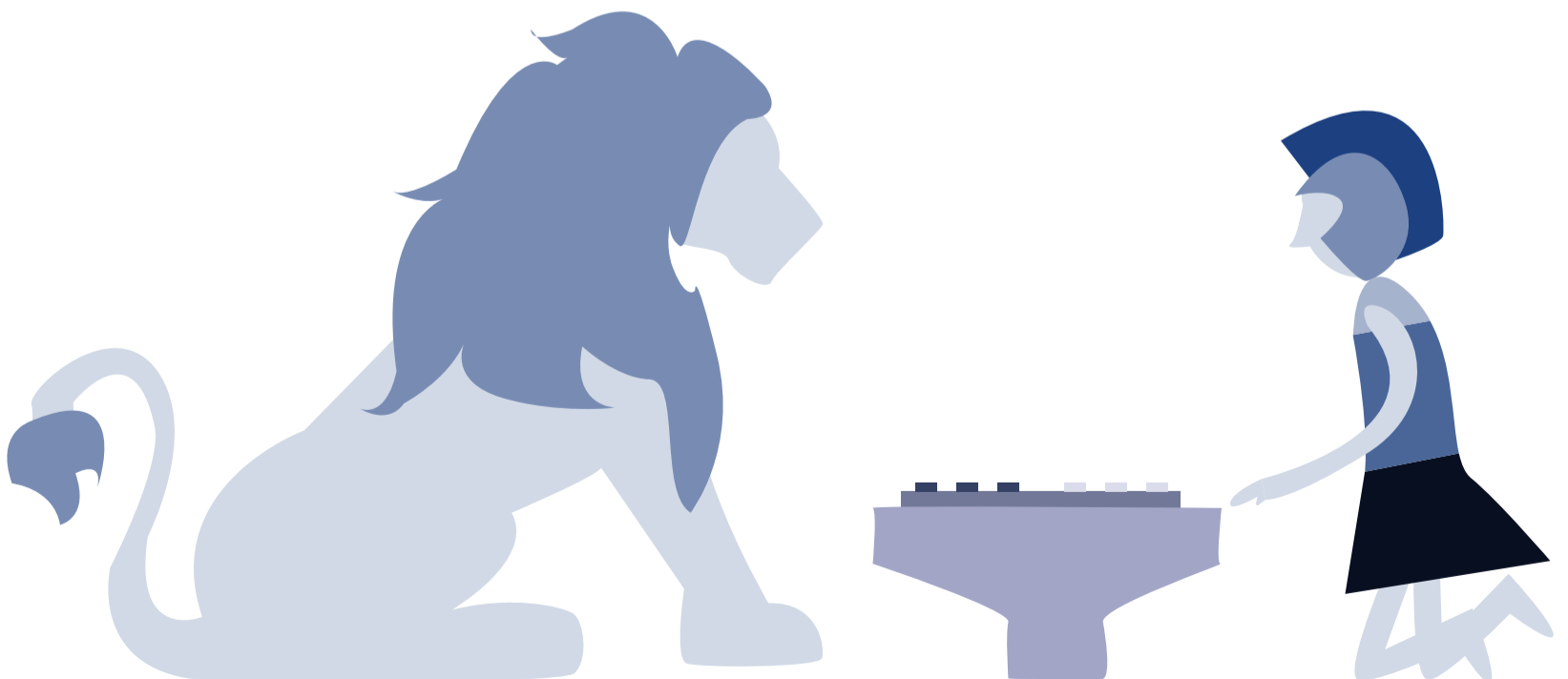
emozioni

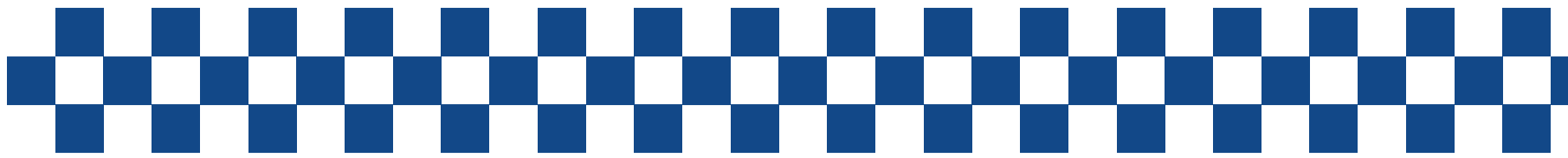


1.

Cenni storici

- Le origini dello sport della Dama sono antichissime, esistono reperti che risalgono ai tempi dell'antico Egitto.
- Alcune fonti attribuiscono tra le ragioni dello sviluppo del gioco della dama in epoca romana l'impiego che i romani stessi ne facevano per le analogie strategiche e l'esercizio delle tattiche militari.
- Il gioco della dama in Italia cominciò ad assumere una forma moderna verso la metà del XVI secolo.
- Giochi molto simili alla Dama erano praticati nell'antichità ma con regole molto diverse dalle attuali.
- Il primo vero e proprio libro sul gioco della dama, può essere considerato quello di Antonio de Torquemada di Valencia (El Ingenio ó juego de marro, de punto ó damas, Valencia 1547),
- Nel 1841, ne "Gli omicidi della Rue Morgue", Edgar Allan Poe scrive: «Le superiori attitudini dell'intelletto riflessivo più chiaramente e con maggior pertinenza vengono messe alla prova dall'umile gioco di dama, che da tutta la vacua macchinosità degli scacchi ».



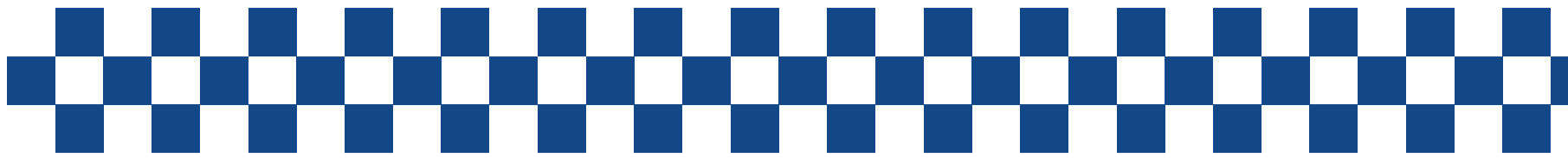


2.

Organizzazione

- Sin dall'inizio del XX secolo in Italia fiorirono varie iniziative che avrebbero poi portato alla costituzione della Federazione.
- La **"Federazione dei Damisti Italiani"** nasce nel 1924 a Milano; inizialmente vi aderiscono 11 circoli sparsi in tutta la penisola.
- Nel 1993 la Federazione Italiana Dama entra a far parte del C.O.N.I. e viene riconosciuta come **"Sport della Mente"**.
- Alla fine del 2019 la FID ha registrato 104 Circoli Damistici (Società affiliate), distribuiti sul territorio e 169 Sezioni damistiche, per un totale di oltre 90 province d'Italia in cui si pratica il gioco della dama ufficialmente. In quasi tutte le principali città italiane si disputano regolarmente gare e tornei. Tutte le informazioni sul sito internet www.federdama.it e sul nuovo portale www.federdama.org
- La Segreteria Nazionale della Federazione ha sede a Roma all'interno del Palazzo del C.O.N.I. Dal settembre 2019 presso la Segreteria FID ha sede anche la EDC Confederazione Damistica Europea

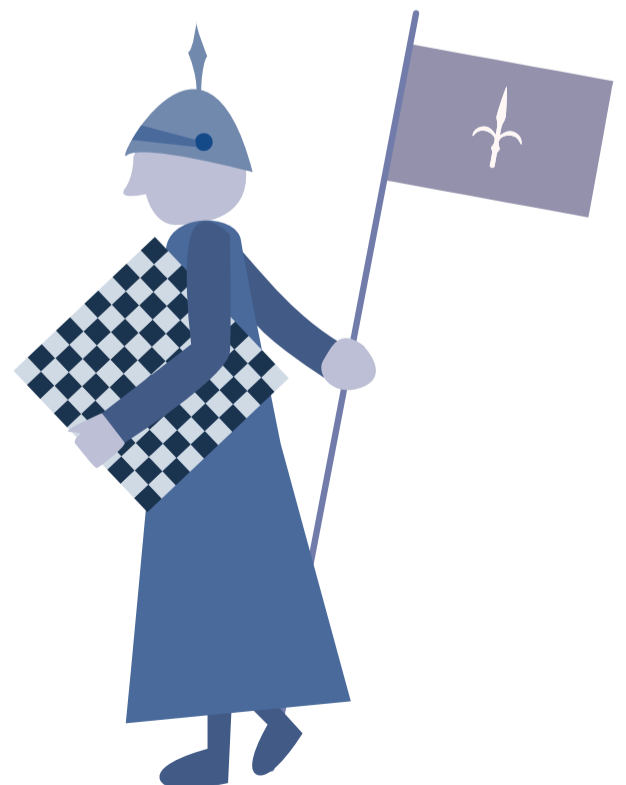




3.

Curiosità

- La Dama è uno Sport molto popolare, o meglio “pop”, ed è il più diffuso tra i giochi “passatempo” d’Italia (Doxa, 1988). A livello internazionale esistono diverse specialità: la prima grande suddivisione è tra la dama tradizionale su damiera di 64 caselle e la dama detta “internazionale” su damiera di 100 caselle.
- In tutta la nostra penisola si pratica il “sistema italiano” che si gioca su damiera di 64 caselle. Da alcuni anni a livello agonistico si gioca anche il “sistema inglese” pure su damiera di 64 caselle, ma con diverse regole di presa. Inoltre a livello agonistico si gioca la dama detta “internazionale” su damiera di 100 caselle.
- L’Italia vanta due Campioni Mondiali nella specialità della “dama inglese” (Checkers): Michele Borghetti di Livorno e Sergio Scarpetta di Foggia, oltre al Campione del Mondo giovanile Elia Cantatore. Nella Dama “internazionale” il trevigiano Alessio Scaggiante, nel 2019, si è laureato Campione Europeo Youth (Under 26).
- Nella città di Trieste, che è stata per secoli porto ambito dalle popolazioni del nord Europa si gioca una variante peculiare su damiera di **100 caselle**, detta “dama triestina”.

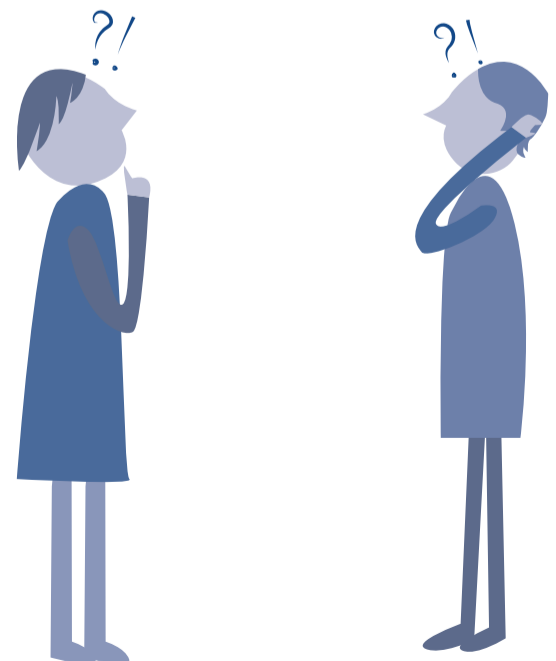
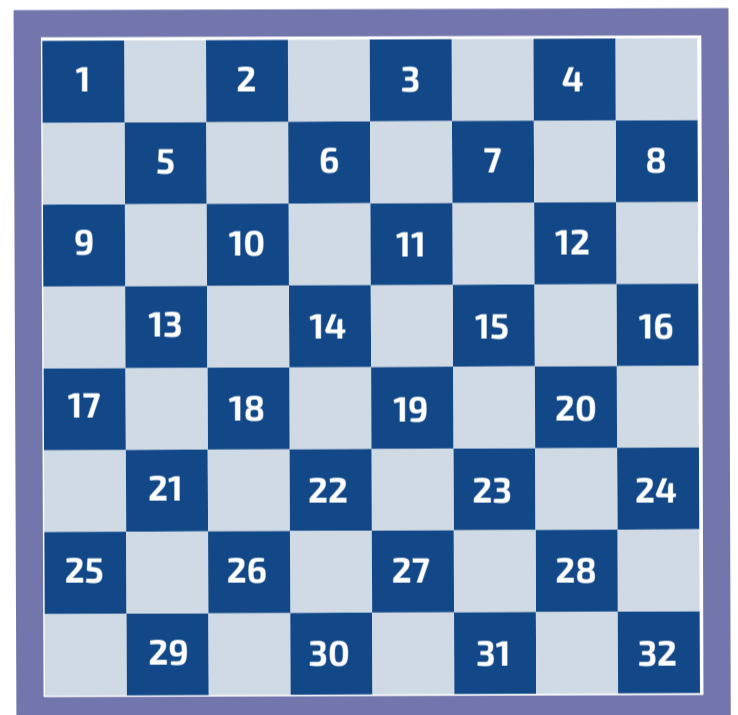


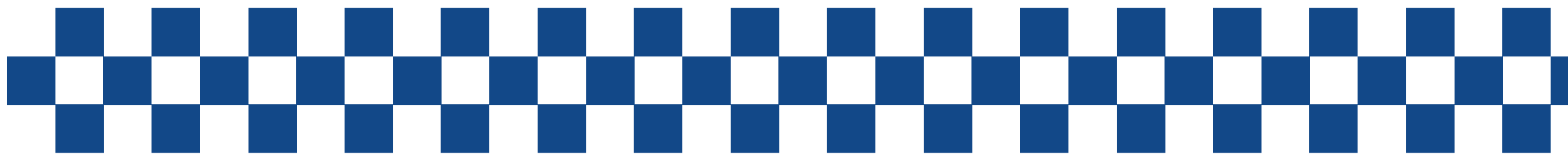


4.

Numerazione damiera

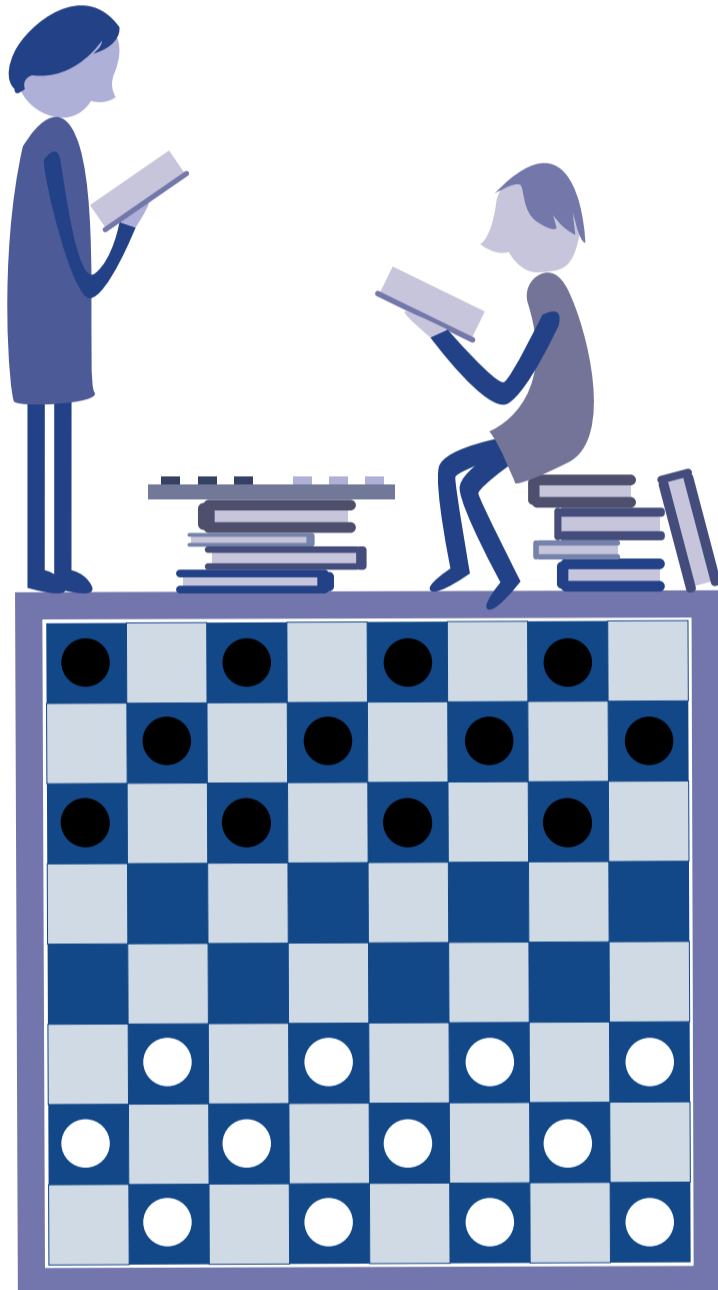
- È avvalendoci della numerazione che possiamo spiegare con chiarezza tutte le regole di gioco, le prime mosse di apertura, le strategie, i finali, ecc.
- Detto ciò, si comprende che possiamo leggere una partita di dama. Questo consente di riesaminare partite svoltesi molti anni prima, addirittura secoli!
- Quindi ogni giocatore può annotarsi tutte le partite giocate e, volendo, rileggerle e riprovarle molto tempo dopo per constatare eventuali errori o rendersi conto dei progressi compiuti.
- Imparare la numerazione non è difficile, con un po' di esercizio si riuscirà ad apprenderla perfettamente.
- Comunque agli inizi sarà opportuno eseguire le mosse seguendo il diagramma numerato, oppure numerare la damiera sulla quale si gioca.





5.

Dama Italiana



- ▣ La damiera va disposta in modo che il giocatore abbia alla propria destra la casella scura (cantone). Le pedine nere si mettono nelle caselle dall'1 al 12, quelle bianche nelle caselle dal 21 al 32.

▣ Il movimento dei pezzi

Il gioco è sempre iniziato dal bianco. Le pedine muovono sempre in avanti sulle caselle scure e quando raggiungono la base avversaria diventano "Dama". La dama si contrassegna sovrapponendo un'altro pezzo dello stesso colore. La dama può muovere avanti o indietro, sempre sulle caselle scure.

▣ Regole di presa

La presa (o "mangiare") è obbligatoria.

Il "soffio" (che tenacemente resiste nella "dama familiare") non esiste più. È stato abolito nel 1934.

La presa consiste nel portare il pezzo "a contatto" nella casella scoperta subito dopo l'ultimo pezzo da prendere e nel togliere dalla damiera i pezzi presi. È obbligatorio prendere sempre dalla parte dove c'è il maggior numero di pezzi in presa. La pedina non può prendere la dama. Se una dama e una pedina possono prendere un egual numero di pezzi si deve prendere col pezzo di maggior qualità (ossia la dama).





6.

Problemistica

- Una particolare disciplina damistica è quella problemistica, consistente nella creazione artistica di posizioni articolate, risolvibili attraverso una serie di mosse obbligate, in cui si invita il lettore a ricercare la combinazione risolutiva (in genere affidata al colore bianco: ad es. il Bianco muove e vince in 5 mosse).

Il livello di difficoltà è correlato al numero di combinazioni (mosse o possibili opzioni) da prevedere.

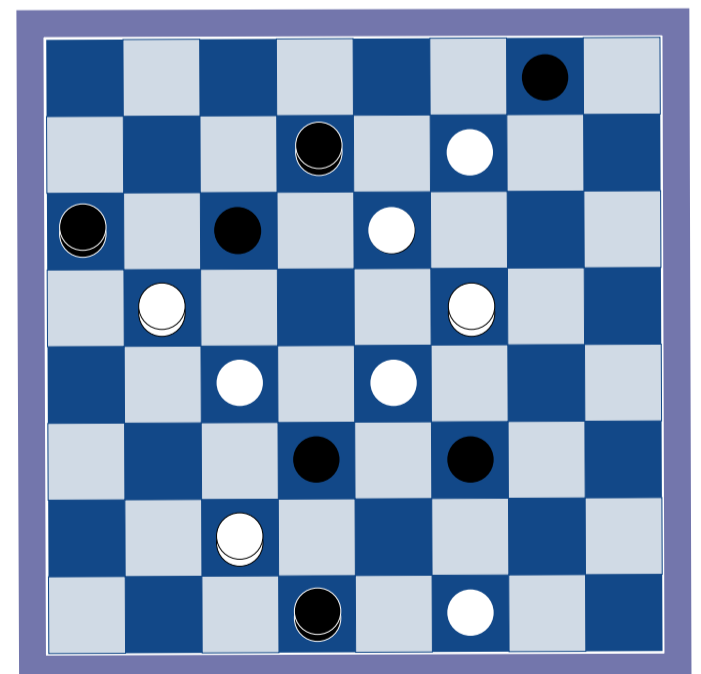
Nella valutazione della creazione dei problemi si tiene conto dei seguenti pregi:

1- ESTRO CREATIVO ED ORIGINALITA'

- Di seguito un esempio di estro ed originalità creativa. Il bianco muove e vince in 6 mosse:

15-20, 30x14; 20x18, 6x22; 18x11, 9x18; 31-27, 22x31; 11-15, 4x11; 15x22 ed il Bianco vince!

Si possono notare le tematiche presenti: "attacco scoperto" e possibilità di presa contemporanea "dama-pedina e pedina- dama", con obbligo come da regolamento della presa "dama-pedina".





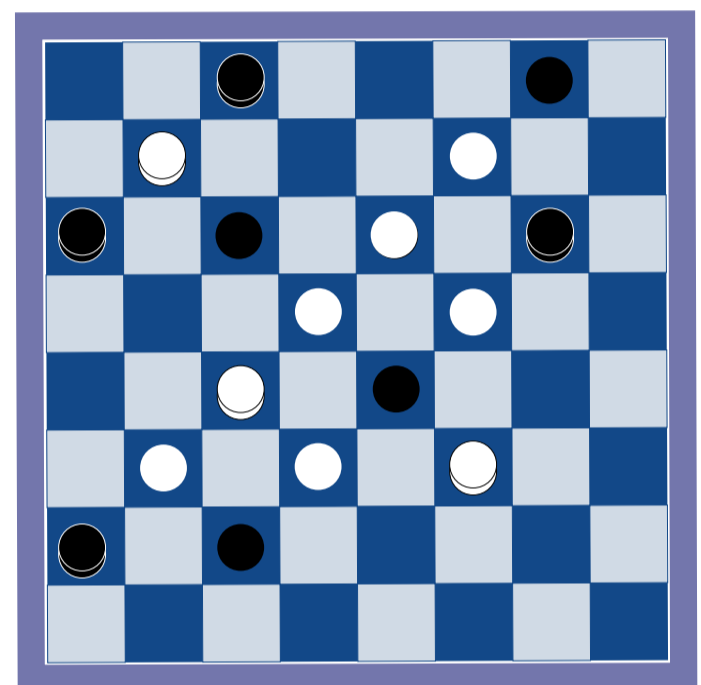
6.1

Problemistica

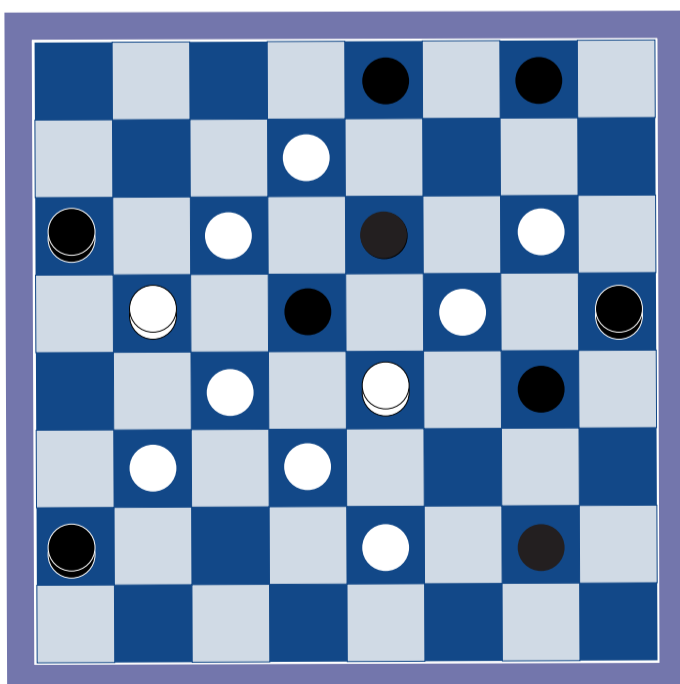
- Qui a fianco un esempio di composizione elegante e sobria, con pochi fronzoli ma diverse tematiche presenti: l'aspetto "geometrico", "posizione simmetrica" sulla diagonale e "simmetria dei colori" e "impiego di tutti i pezzi".

Il bianco muove e vince in 6 mosse:
11-6, 2x27; 22x15, 4x20; 18-13, 9x11, 5x30, 25x18; 30x14 ed il Bianco vince.

2-ELEGANZA E SOBRIETA' D'IMPOSTAZIONE



3-DIFFICOLTA' RISOLUTIVA



- Uno degli elementi di pregio nella composizione di un problema è la difficoltà di risoluzione dello stesso. Un esempio può essere il seguente.

Il Bianco muove e vince in 8 mosse: 27-23, 16x7; 23x16, 11x20; 18x11, 9x27; 19-22, 7x5; 22x15, 25x18; 16-12, 3x10; 12-7, 4x11; 15x22 ed il Bianco vince.

Tematiche presenti: "impiego di tutti i pezzi", "collegamento dei pezzi bianchi", presa contemporanea di "dama pedina e pedina dama" e "attacco scoperto".





7.1

Dama internazionale

- La dama internazionale (chiamata "Draughts" a livello mondiale) si gioca su una damiera di 100 caselle.

Data l'uniformità delle regole in tutte le Nazioni (a differenza della Dama su damiera di 64 caselle) è stata adottata dalla Federazione Mondiale (F.M.J.D) per la disputa dei campionati mondiali, continentali e dei principali campionati internazionali. Va comunque ricordato che la F.M.J.D riconosce anche i campionati disputati su damiera a 64 caselle, tra i quali la dama inglese ("Checkers") e, a partire dal 2020, la dama italiana.

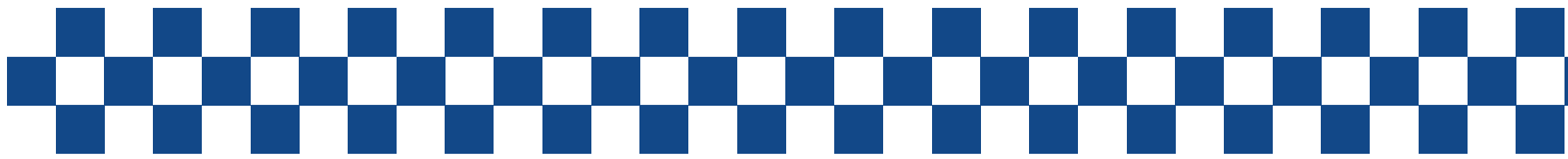
La tradizione vuole che la dama internazionale sia stata ideata a Parigi agli inizi del 1700 da un appassionato giocatore, pare un ufficiale del reggente Filippo D'Orléans, ammirato dalla grandiosità delle combinazioni realizzabili sulla damiera a cento caselle.

Ma secondo un'altra versione l'origine fu molto più antica, addirittura la metà del 1200, ai tempi del re di Francia Luigi IX, e fu dovuta al desiderio di avere un gioco totalmente diverso dagli scacchi che all'epoca erano condannati dalla Chiesa.

La damiera è di 100 caselle e le pedine vengono disposte sulle caselle nere che sono numerate dal numero 1 al 50.

Si dispongono 4 file di pedine per il bianco ed altre 4 per il nero, per un totale di 20 pedine per parte.





7.2

Dama internazionale

- Le pedine muovono solo in avanti ma mangiano sia in avanti che indietro. Inoltre esse possono mangiare sia le pedine che le dame avversarie.

La dama è però molto "potente" potendo muovere in tutte e quattro le direzioni di quante caselle preferisce.

Inoltre la dama può mangiare tutti i pezzi avversari posizionati sulle diagonali su cui essa si trova anche se vi sono più caselle di distanza (come nella dama italiana anche nell'internazionale per mangiare un pezzo avversario è necessario che dopo di esso ci sia almeno una casella vuota).

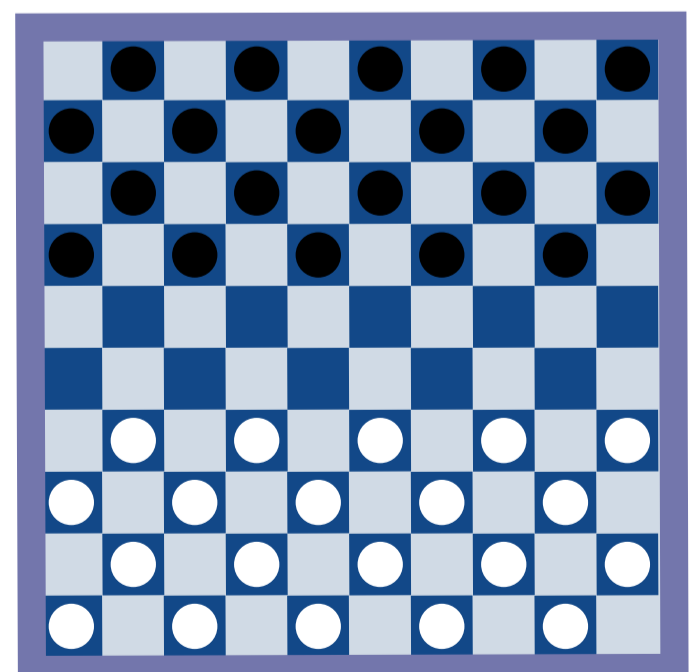
Anche qui sono permesse prese multiple, ma con molta più libertà rispetto alla dama italiana. Infatti si possono mangiare tutte le pedine che si trovano sulle diagonali che s'intersecano tra loro anche se tra i pezzi avversari vi è uno spazio di più caselle.

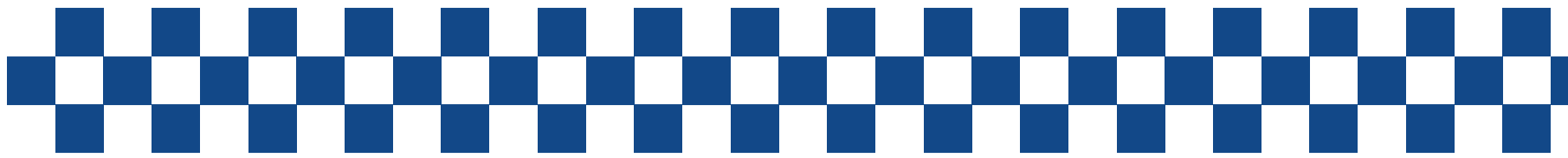
- La damiera va disposta in modo che il giocatore abbia alla propria destra la casella chiara (cantone).

Campo del Nero

	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	
	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	
	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	
	31	32	33	34	35
36	37	38	39	40	
	41	42	43	44	45
46	47	48	49	50	

Campo del Bianco





8.1

Cenni sull'organizzazione Damistica

La Federazione Italiana Dama (FID), è stata fondata a Milano nel 1924 e dal 1993 è una Disciplina Sportiva Associata del CONI.

La FID ha sede a Roma, presso CONI - Foro Italico, in Largo Lauro De Bosis 15, cap. 00135
Telefono: 06-3272.3202 / 3.
Fax 06-3272.3204
E-mail: segreteria@fid.it
PEC: federdama@pec.fid.it

La Federazione è retta da un Consiglio Federale che viene eletto ogni 4 anni dall'Assemblea Generale dei soci. Del Consiglio fanno parte il Presidente FID e 9 Consiglieri, di cui 6 eletti dai circoli damistici, 2 dai rappresentanti degli atleti e 1 dai rappresentanti degli istruttori.

Per il suo funzionamento tecnico la FID si avvale dell'opera di numerose commissioni: tra le commissioni principali si ricordano la commissione tecnica federale, la commissione tecnica arbitrale, la commissione problemistica, la commissione giovanile e la commissione medico-federale e antidoping.

La FID è costituita dai Circoli Damistici. Organi periferici sono i Comitati e i Delegati Regionali e Provinciali.
Il giornale ufficiale è il periodico bimestrale Damasport.

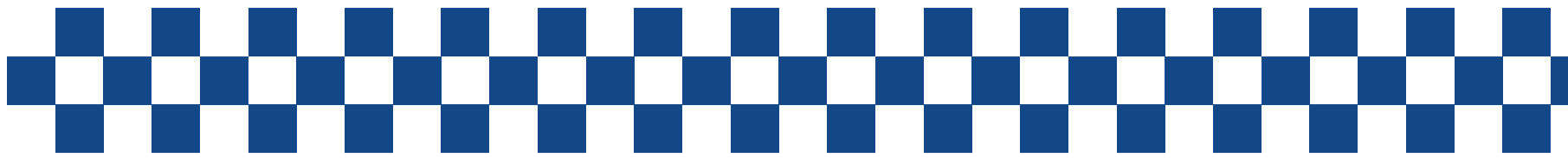
Internet e social

Il sito ufficiale della Federazione è www.federdama.it o www.federdama.org, dove si possono trovare aggiornamenti, corsi, notizie, classifiche, calendari delle gare, e ogni altro genere di informazione damistica.

Il sito della Federazione Mondiale è all'indirizzo www.fmjd.org, collegato costantemente con i siti di tutti i tornei che si svolgono nel mondo. Infine, segnaliamo i siti www.playok.com e www.lidraughts.org: sono le piattaforme di gioco online più frequentate dagli appassionati e vi si può giocare gratuitamente con damisti di tutto il mondo a dama internazionale o a dama italiana.

La Federazione Italiana Dama è presente anche sui canali social ed in particolare su Facebook ed Instagram.




8.2

Cenni sull'organizzazione Damistica

Campioni Mondiali, Europei e Record

Nel 2003 il GM° Michele Borghetti ha stabilito il record mondiale di partite disputate "alla cieca": ha affrontato in contemporanea a Varazze (SV) 23 avversari ottenendo 17 vittorie e 6 pareggi.

Nel 2013 il GM° Michele Borghetti conquista a Livorno il Titolo mondiale 3-move di dama inglese, confermato nel 2015. Sempre il GM° Michele Borghetti nel 2016 si aggiudica il titolo Mondiale di dama inglese Gayp (a mossa libera).

Il GM° Sergio Scarpetta ha conquistato nel 2015, alle Barbados, il Campionato del Mondo Gayp di dama inglese e nel 2017, a Livorno, il Titolo mondiale 3-move di dama inglese, ed è campione del mondo in carica dopo aver vinto il titolo anche nel 2019 alle Barbados.

Nel 2017 il GM° Daniele Bertè si è aggiudicato il campionato europeo Veterani.

Nel 2019 il GM° Alessio Scaggiante ha vinto il campionato Europeo Youth (Under 26) di dama internazionale.